

Cari amici,

In merito alla vostra richiesta di chiarimento riguardo al voto di persone che hanno usato in una coscienza di gruppo, riteniamo non sia possibile escludere nessun membro dalla votazione, in relazione alla terza tradizione, soprattutto nella parte che indica nel "solo" desiderio di smettere di usare come requisito "unico" per l'appartenenza alla fratellanza. Nella suddetta tradizione mai si cita l'uso come discriminante restrittiva dei diritti di appartenenza e quindi anche di voto.

Comprendendo appieno il vostro disagio nelle circostanze che avete riscontrato, crediamo sia possibile, applicare la seguente formula, come per altro accade in molte aperture di riunione di gruppo, all'inizio del dibattito di una coscienza, e cioè:

"Si invitano le persone che hanno usato oggi sostanze stupefacenti ad astenersi dal dibattito, ma limitare la partecipazione al solo voto".

Questo ci pare l'unico compromesso possibile concessoci dalle Tradizioni, dai Concetti di Servizio e dallo spirito di accoglienza al nuovo venuto della fratellanza.

Ringraziandovi immensamente dell'opportunità, restiamo a vostra totale disposizione.

Il Consiglio dei Fiduciari